



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE  
SETTORE 2 - AREA SETTENTRIONALE- CONTROLLI ARSAC, CONSORZIO CEDRO**

---

*Assunto il 15/11/2024*

*Numero Registro Dipartimento 1884*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 16039 DEL 15/11/2024**

**Oggetto:** MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI CANDIDATI IDONEI E DISPONIBILI PER L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA REGIONALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA (A.R.S.A.C.) AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. N. 66/2012.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la Legge Regionale 07/08/2002, n. 8 recante: “Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale”;
- la L.R. n.7 del 13/05/96 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed, in particolare, l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni” e in particolare l’articolo 4, riguardante la ripartizione tra funzione di indirizzo politico-amministrativo e funzione di gestione e concreto svolgimento delle attività amministrative;
- la D.G.R. n.571 del 24/10/2024 recante “DGR 29/2024 Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024/2026 e D.G.R. 444/2024 – Modifica ed integrazione”;
- la D.G.R. n.572del24/10/2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del regolamento regionale n.12/2022es.m.i.”;
- il regolamento regionale n.11/2024 concernente “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n.12/2022 e s.m.i. “pubblicato sul BURC n. 222 del 24 ottobre 2024 ed entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione;
- la D.G.R. n. 159 del 10/04/2024 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 18 del 12/04/2024, con i quali l’Ing. Giuseppe Iiritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione;
- il D.D.G. 15768 del 11/11/2024 recante “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – adempimenti di cui alla D.G.R. 572 DEL 24.10.2024. Micro-organizzazione”;

### VISTI, altresì:

- la Legge Regionale 4 agosto 1995, n. 39 “Disciplina della proroga degli organi amministrativi e delle nomine di competenza regionale.”;
- la Legge Regionale n. 66 del 20 dicembre 2012, con la quale è stata istituita l’Azienda Regionale per lo Sviluppo dell’Agricoltura Calabrese (A.R.S.A.C.);
- l’art. 4 della Legge Regionale n. 66 del 20 Dicembre 2012 recante “Il direttore generale è individuato dalla Giunta regionale tra persone in possesso dei requisiti per assumere l’incarico di dirigente generale ai sensi della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 (Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale) e s.m.i. e di accertata esperienza dirigenziale almeno quinquennale. Il Direttore generale è nominato dal Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione della Giunta, ed il relativo incarico è conferito con contratto di diritto privato per un periodo di tre anni.....”;

**DATO ATTO** che, in seguito alla adozione della D.G.R. n.374 del 27 Luglio 2023, recante: “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONI”, non risulta ancora individuato il Dirigente responsabile del Settore n. 2 “Area Settentrionale- Controlli Arsac, Consorzio Cedro” del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione”, competente riguardo la nomina di cui al presente atto, per cui le relative funzioni vengono assunte dal Dirigente Generale;

### CONSIDERATO che:

- la Giunta Regionale pro tempore, con Deliberazione n. 539 del 06/10/2023 ha individuato la Dott.ssa Fulvia Michela Caligiuri quale Commissario Straordinario ARSAC, per il tempo necessario all’individuazione del Direttore Generale dell’azienda;
- con D.P.G.R. n. 81 del 12/10/2023 è stato conferito l’incarico di Commissario Arsac alla Dott.ssa Fulvia Michela Caligiuri, stabilendo che l’incarico non può avere durata superiore ad un anno, prorogabile per un ulteriore anno;
- in applicazione di quanto disposto con la Legge Regionale n. 39 del 04.08.1995 “Disciplina della proroga degli organi amministrativi e delle nomine di competenza regionale, abrogazione della legge regionale 5 agosto 1992, n. 13”, l’incarico attribuito alla Dott.ssa Caligiuri è da considerarsi prorogato ex lege fino alla individuazione del nominando Direttore Generale e, comunque, per non oltre quarantacinque giorni;

**RITENUTO PERTANTO:**

- necessario, in virtù di quanto sopra esposto, provvedere all'espletamento della procedura di evidenza pubblica preordinata alla individuazione e nomina del nuovo Direttore dell'Azienda;
- dover procedere con il presente atto, all'approvazione e alla pubblicazione di un Avviso pubblico per la selezione, attraverso manifestazione di interesse, degli idonei alla individuazione e nomina del Direttore Generale dell'ARSAC;

**RITENUTO, altresì,**

- con pec del 15/11/2024 assunta al prot. n. 717338, in pari data, il Dott. Enrico Magnelli è stato individuato per la predisposizione degli atti propedeutici per la redazione e pubblicazione dell'Avviso Pubblico, per la nomina del Direttore Generale A.R.S.A.C. come da pec del 15/11/2024;

- di individuare il Dott. Giuseppe Palmisani, dirigente del Settore "CACCIA E PESCA – FEAMPA – CONTROLLI PROGRAMMA COMUNITARIO 2023/2027" quale responsabile del procedimento dell'Avviso" Manifestazione d'interesse per la costituzione di un elenco di candidati idonei e disponibili per l'incarico di direttore generale dell'azienda regionale per lo sviluppo dell'agricoltura (A.R.S.A.C.) ai sensi dell'Art. 4 della L.R. n. 66/2012" per gli atti afferenti e conseguenti il presente provvedimento;

**PRESO ATTO** che l'individuazione del Direttore Generale dell'ARSAC non comporta per la Regione Calabria oneri finanziari, poiché gli oneri di spesa derivanti dal trattamento economico spettante al Direttore gravano esclusivamente a carico dei bilanci dell'Azienda. Il trattamento economico è equiparato a quello dei dirigenti generali dei dipartimenti della Giunta regionale, considerando solo le voci relative allo stipendio tabellare, alla retribuzione di posizione e alla retribuzione di risultato, con esclusione di ogni altra indennità (L.R. N. 66/2012 Art.4);

**ATTESTATA** l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il Dirigente firmatario del presente Decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

**ATTESTATA**, inoltre, dal dirigente e dal funzionario firmatari, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

**DECRETA**

**DI APPROVARE** l'Avviso pubblico per manifestazione d'interesse per la costituzione di un elenco di candidati idonei e disponibili per l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (A.R.S.A.C.), ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della L.R. n. 66/2012, allegato al presente atto e facente parte integrante dello stesso (Allegato "A") nonché il relativo schema di domanda di partecipazione alla selezione di cui all'Avviso pubblico predetto, allegato al presente provvedimento e facente parte integrante dello stesso (Allegato "B");

**DI DARE ATTO** che l'individuazione del Direttore Generale dell'ARSAC non comporta per la Regione Calabria oneri finanziari, poiché gli oneri di spesa derivanti dal trattamento economico spettante al Direttore gravano esclusivamente a carico dei bilanci dell'Azienda. Il trattamento economico è equiparato a quello dei dirigenti generali dei dipartimenti della Giunta regionale, considerando solo le voci relative allo stipendio tabellare, alla retribuzione di posizione e alla retribuzione di risultato, con esclusione di ogni altra indennità (L.R. N. 66/2012 Art.4);

**DI NOMINARE** Dott. Giuseppe Palmisani, dirigente del Settore "CACCIA E PESCA – FEAMPA – CONTROLLI PROGRAMMA COMUNITARIO 2023/2027", quale responsabile del procedimento dell'Avviso" Manifestazione d'interesse per la costituzione di un elenco di candidati idonei e disponibili per

l'incarico di direttore generale dell'azienda regionale per lo sviluppo dell'agricoltura (A.R.S.A.C.) ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 66/2012"

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento alla Dott.ssa Fulvia Michela Caligiuri, all'ARSAC ed al Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane";

**DI DISPORRE**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**DI PRECISARE CHE** avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Enrico Magnelli**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Giuseppe Iritano**  
(con firma digitale)

Allegato A)



**REGIONE CALABRIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE**

**AVVISO PUBBLICO**

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI CANDIDATI IDONEI E DISPONIBILI PER L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA REGIONALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA (A.R.S.A.C.) AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. N. 66/2012.**

**SI RENDE NOTO CHE**

al fine di dare attuazione a quanto disposto dalla Legge Regionale n. 66 del 20 dicembre 2012, con la quale è stata istituita l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (A.R.S.A.C.), la Regione Calabria – Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale", indice un Avviso pubblico di selezione per manifestazione d'interesse per la costituzione di un elenco di candidati aventi i requisiti di legge, tra i quali individuare il Direttore Generale della citata Azienda, con incarico da attribuire a tempo determinato per la durata di anni tre. Il presente avviso tiene conto di quanto stabilito dall'art. 4 della L.R. n. 66 del 20.12.2012, nonché delle prescrizioni in materia del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e della Legge Regionale n.7 del 13/05/1996 e s.m.i.

#### **1.REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti per assumere l'incarico di Dirigente Generale ai sensi della Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 ("Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale") e ss.mm.ii. e di accertata esperienza dirigenziale almeno quinquennale. In particolare, i candidati devono possedere i requisiti previsti dagli artt. 25 e 26 della Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996, nonché dal D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. Il possesso dei requisiti e le relative indicazioni afferenti il profilo delineato devono risultare dal curriculum vitae, da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. I candidati non devono trovarsi, rispetto all'incarico oggetto dell'avviso, nelle condizioni di incompatibilità e di inconfiribilità di cui all'art. 53 del D.lgs. n.165/2001 e D.lgs. n. 39/2013. I candidati devono, inoltre, essere in possesso dei requisiti generali richiesti per l'accesso agli impieghi pubblici.

#### **2. RAPPORTO DI LAVORO ED INCOMPATIBILITA'**

Il rapporto di lavoro è a tempo determinato ed è regolato con contratto di diritto privato, della durata di tre anni, decorrente dalla sottoscrizione dello stesso, salvi comunque la revoca o il recesso per giusta causa nelle ipotesi espressamente previste dalla legge. Il trattamento economico è equiparato a quello dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti della Giunta Regionale, considerando solo le voci relative allo stipendio tabellare, alla retribuzione di posizione e alla retribuzione di risultato, con esclusione di ogni altra indennità o compenso, tenuto conto di quanto stabilito, dall'art. 4 della Legge Regionale n. 66 del 2012. In relazione al raggiungimento degli obiettivi, il Direttore Generale è soggetto a valutazione dei risultati, ai sensi della L.R.

n. 42/2022 e del Regolamento Regionale n. 1/2014 e ss.mm.ii.. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale dell'A.R.S.A.C. è incompatibile con l'esercizio di qualsiasi altra attività autonoma e professionale, nonché con lo svolgimento di attività lavorativa dipendente ed è subordinato, per i dipendenti pubblici, al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il candidato, inoltre, non deve trovarsi in nessuna delle condizioni dalle quali derivano situazioni di inconferibilità o incompatibilità ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e del D.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190." Decade automaticamente dalla carica colui che, dopo la nomina, si venga a trovare in una qualsiasi delle predette condizioni. In tal caso la Giunta regionale, dichiarata la decadenza, provvede a nuova nomina, a meno che il candidato selezionato non ponga rimedio alla situazione conflittuale o di incompatibilità sanabile. Si applica in ogni caso quanto previsto dalle norme del D.lgs. n. 39/2013. Il candidato che risulta essere stato destituito, rimosso, o comunque dispensato da un precedente incarico presso altra pubblica amministrazione, ovvero ente o azienda privata, deve dichiararlo a pena di esclusione nel curriculum vitae, insieme alle ragioni della destituzione/rimozione. Il dirigente che abbia riportato una valutazione negativa, non abbia conseguito gli obiettivi assegnati o abbia conseguito risultati negativi in relazione agli obiettivi assegnati, è tenuto a dichiararlo nel curriculum vitae, a pena di esclusione.

### 3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione dovrà essere redatta in carta semplice utilizzando l'apposito modello di domanda, "Allegato B", e dovrà contenere, a pena di inammissibilità, tutte le indicazioni elencate nel predetto schema di domanda. All'istanza di partecipazione dovrà essere allegato, a pena di inammissibilità, il curriculum vitae e la Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità (D.Lgs 39/2013). L'istanza di partecipazione e il curriculum vitae dovranno essere debitamente sottoscritti pena l'inammissibilità della domanda di partecipazione. L'istanza di partecipazione, accompagnata dai relativi allegati, rivolta al Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale", dovrà essere inviata, a pena di inammissibilità, a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo di P.E.C. del Dipartimento, ovvero: [dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it), entro il termine perentorio di quindici(15) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURC della Regione Calabria. La PEC, contenente l'istanza di partecipazione, dovrà avere il seguente oggetto: "Istanza di partecipazione alla selezione per la nomina del D.G. dell'A.R.S.A.C.". Se la scadenza venisse a coincidere con un giorno festivo o non lavorativo, il termine di presentazione delle domande slitterà al primo giorno lavorativo utile. Le domande presentate prima della data di pubblicazione del presente avviso saranno considerate irricevibili ed escluse. L'Amministrazione Regionale non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande. La valutazione delle istanze pervenute non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo, in quanto è intesa esclusivamente alla formazione di un elenco di candidati idonei a coprire l'incarico di che trattasi.

### 4. VALUTAZIONE

Le istanze pervenute e la documentazione allegata saranno collezionate dal rup del procedimento, che si avvarrà del supporto del Settore 2 AREA SETTENTRIONALE – CONTROLLI ARSAC, CONSORZIO CEDRO, per le attività di segreteria, che avrà il compito di redigere esclusivamente un elenco di candidati aventi i requisiti di legge per assumere l'incarico di che trattasi e pertanto non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo. Gli esiti della procedura oggetto del presente avviso saranno resi noti tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale della Regione Calabria. In ogni caso l'inclusione nell'elenco non determina il sorgere di alcun diritto, non determina l'approvazione di una graduatoria e non comporta obbligo alcuno per l'Amministrazione Regionale.

## 5. DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata l'istanza e per finalità inerenti allo stesso procedimento. La sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ai sensi dell'art. 23 del predetto D.lgs. n. 196/2003, è da intendersi come autorizzazione al trattamento dei dati personali nell'ambito del presente procedimento.

## 6. NORME DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso non vincola, in alcun modo, la Regione Calabria e può essere modificato, sospeso o revocato senza che i candidati che abbiano presentato domanda possano vantare alcuna pretesa. L'Amministrazione, prima della stipula del contratto, verifica il possesso dei requisiti autocertificati e dell'inesistenza, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001, di condanne anche non passate in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro del codice penale ai sensi delle norme di cui al D.P.R. 445/2000. Per quanto non previsto dal presente dal presente Avviso Pubblico si rimanda agli artt. 1 – 2 -3 – 4 del regolamento regionale n. 11 del 12.11.2021 e ss.mm. ii.

## 7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di selezione attraverso manifestazione d'interesse è il Dott. Giuseppe Palmisani, dirigente del Settore "CACCIÀ E PESCA – FEAMPA – CONTROLLI PROGRAMMA COMUNITARIO 2023/2027" presso il Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale" della Giunta Regionale della Calabria.

## 8. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso, unitamente all'allegato "B", verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito internet istituzionale della Regione Calabria ([www.regione.calabria.it](http://www.regione.calabria.it)). Il termine di presentazione delle domande decorre dalla data di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Ing. Giuseppe Iritano

**Allegato B**

Regione Calabria  
Dirigente Generale  
Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale  
dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

**OGGETTO:** MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI CANDIDATI IDONEI E DISPONIBILI PER L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA REGIONALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA CALABRESE (A.R.S.A.C.) AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. N. 66/2012.

Il/La sottoscritto/a (Cognome).....(Nome).....  
.....; Recapito telefonico: .....;  
e-mail:..... PEC: .....

in relazione all'avviso di selezione per manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico in oggetto presenta la propria candidatura.

A tal fine, dichiara, anche nel rispetto dei requisiti generali previsti all'art. 4 del Regolamento Regionale 12.11.2021 n. 11 e s.m.i., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- 1. Di essere nato/a ..... il .....
- 2. Di essere residente in ....., Via.....  
....., n..... CAP.....;
- 3. Di essere in possesso della Cittadinanza Italiana;
- 4. Di aver conseguito la Laurea in.....,  
presso ....., in data....., con la  
votazione di..... e che il titolo appartiene alla seguente tipologia:

*(barrare la casella interessata)*

- diploma di laurea vecchio ordinamento
- laurea specialistica nuovo ordinamento
- laurea magistrale

5. Per i dirigenti appartenenti al ruolo della Giunta Regionale: anzianità di cinque anni nella qualifica dirigenziale, ed in particolare

.....  
.....  
.....

6. Per i dirigenti non appartenenti al ruolo della Giunta Regionale, ma ad una delle altre amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto legislativo n.165/2001: anzianità di cinque anni nella qualifica dirigenziale, ed in particolare

.....  
.....  
.....

7. Negli altri casi di cui all'art. 19 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001:  
- comprovato svolgimento di funzioni dirigenziali per almeno un quinquennio in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, e in particolare

.....  
.....  
.....  
- in assenza della qualifica dirigenziale, particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile congiuntamente dalla formazione universitaria e post-universitaria, per quest'ultima intendendo il conseguimento del titolo di dottore di ricerca ovvero del diploma di specializzazione rilasciato dalle scuole universitarie di specializzazione ovvero ancora del diploma di master di secondo livello conseguito presso Università italiane o straniere, da pubblicazioni scientifiche coerenti con le indicazioni e gli indirizzi formulati in materia dall'Anvur, da concrete e comprovate esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio anche presso altre amministrazioni pubbliche, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, ed in particolare

.....  
.....  
.....  
- provenienza dai settori della ricerca e della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato e in particolare

.....  
.....  
.....  
8. Di avere il pieno godimento dei diritti politici e civili e di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;

9. Di non trovarsi, ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale oggetto di candidatura, in nessuna delle condizioni d'incompatibilità ed inconfiribilità previsti dal vigente ordinamento del pubblico impiego, in particolare nelle condizioni di incompatibilità ed inconfiribilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e del D.Lgs. n. 39/2013;

10. Di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti con riferimento a quanto sopra dichiarato.

Allega:

1. *Curriculum vitae*

2. Fotocopia del documento d'identità in corso di validità;

3 Dichiarazione di assenza di incompatibilità ed inconfiribilità;

Il recapito al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni, se diverso da quello di residenza, è: .....

e-mail: .....; pec: .....

Luogo e data .....

Firma.....



## REGIONE CALABRIA

### DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

#### ENTI PUBBLICI

li/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ con riferimento all'incarico di \_\_\_\_\_  
rivestito presso \_\_\_\_\_, conferito con  
provvedimento/atto \_\_\_\_\_, ai  
sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013,

#### DICHIARA

con riferimento alle situazioni di INCONFERIBILITA'<sup>2</sup> disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013,

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

art. 3, comma 1, lett. b) e c), del d.lgs. n. 39/2013<sup>3</sup>;

art. 4, comma 1, lett. b) e c), del d.lgs. n. 39/2013<sup>4</sup>;

---

<sup>1</sup> Art.1 d.lgs. n. 39/2013

2. Ai fini del presente decreto si intende:

b) per "enti pubblici": "gli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali; regionali o locali comunque denominati; istituiti; vigilati; finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati".

<sup>2</sup> Art. 20 d.lgs. n. 39/2013

1. "All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla Insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto."

4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico."

<sup>3</sup> Art. 3 Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione

1. "A coloro che siano stati condannati; anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati; nelle pubbliche amministrazioni; negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale".

<sup>4</sup> Art. 4 Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati

1. "A coloro che, nei due anni precedenti; abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali; se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati; nelle pubbliche amministrazioni; negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento".

art. 7, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013<sup>5</sup>;

art. 7, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013<sup>6</sup>;

Con riferimento alle situazioni di INCOMPATIBILITA'<sup>7</sup> disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

art. 9, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013<sup>8</sup>;

art. 11, commi 1, 2 e 3, del d.lgs. n. 39/2013<sup>9</sup>;

---

<sup>5</sup> **Art. 7 Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale**

1. "A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma, non possono essere conferiti: c) gli incarichi di **amministratore di ente pubblico di livello regionale**".

<sup>6</sup> **Art. 7 Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello locale**

2. "A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni o loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti: c) **gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale**".

<sup>7</sup> **Art. 20 d.lgs. n. 39/2013**

2. "Nel corso dell'incarico/Interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto."

<sup>8</sup> **Art. 9 Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali**

2. "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali; comunque denominati nelle pubbliche amministrazioni; **gli incarichi di amministratore negli enti pubblici** e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico."

<sup>9</sup> **Art. 11 Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali**

1. "Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali; regionali e locali e **gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale**, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri; Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.  
2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e **gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale** sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.  
3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché **gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale** sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del

DICHIARA ALTRESI'

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3 del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Con la sottoscrizione della presente il/la dichiarante autorizza il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto in materia dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Luogo, data

FIRMA

---

*comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico; c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione".*

<sup>10</sup>Art. 12 Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.*

2. *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni; negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.*

3. *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni; negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:*

*a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*

*b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*

*c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*

4. *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni; negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:*

*a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*

*b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*

*c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione".*

Avvertenza: verranno oscurati i dati relativi a data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e firma autografa. Parimenti non sarà pubblicato alcun documento di riconoscimento.